

Si svolgerà Venerdì 20 maggio nella prestigiosa Aula Magna del Dipartimento di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Perugia il Convegno “ La Medicina Narrativa nella pratica clinica: esperienze umbre a confronto” ad onorare l'esordio avvenuto dieci anni fa a Foligno, nel 2012, e che da lì in poi ha permesso una ricchezza di tante esperienze professionali ad opera dei vari professionisti medici, sanitari, sociali ed educativi in tutte le 4 aziende sanitarie dell'Umbria.

Negli ultimi anni la Medicina Narrativa ha assunto una posizione di rilievo negli scenari della Sanità italiana, inserita nel Piano Sanitario Nazionale. Molte aziende sanitarie hanno dunque fatto esperienze applicative attraverso l'organizzazione di Laboratori di Medicina Narrativa, in cui l'apporto fornito dal lavoro di diverse strutture operative ha consentito di sperimentare strumenti e metodi orientati al miglioramento dell'efficacia e dell'aderenza terapeutica.

Con il termine di Medicina Narrativa (Narrative Based Medicine) si intende una metodologia d'intervento clinico-assistenziale basata su una specifica competenza comunicativa (Humanities Skill) attraverso la quale si arriva ad una costruzione condivisa di un percorso di cura personalizzato e serve ad acquisire, comprendere e integrare i diversi punti di vista di quanti intervengono nella malattia e nel processo di cura. (storia di cura)

La Medicina Narrativa (NBM) si integra con l'Evidence-Based Medicine (EBM) e, tenendo conto della pluralità delle prospettive, rende le decisioni clinico-assistenziali più complete, personalizzate, efficaci e appropriate.

La narrazione del paziente e di chi se ne prende cura è un elemento imprescindibile della medicina contemporanea, fondata sulla partecipazione attiva dei soggetti coinvolti nelle scelte: curati e curanti diventano quindi, attraverso le loro storie, protagonisti del processo di cura. Ma gli strumenti della Medicina Narrativa vanno appresi in modo scientifico e strutturato, affinché su queste esperienze reali si possa applicare un metodo scientifico e rigoroso che le valorizzi e contribuisca a rivedere i percorsi di cura e le organizzazioni sanitarie.

La scelta della sede universitaria del Dipartimento di medicina e chirurgia di Perugia dimostra grande attenzione ed apertura da parte del mondo accademico alle innovazioni e riflessioni del tempo attuale e prospettico, forte dell'esperienza maturata nella sua gloriosa storia settecentesca e dunque attesta come la medicina narrativa stia entrando a pieno titolo sia nel campo della ricerca scientifica sia nel campo relativo alla didattica rivolto alla formazione dei nuovi professionisti sanitari, mirando ad integrare sempre più gli aspetti umanistici, bioetici, con i dati clinici.

Con questo primo Convegno a carattere regionale verranno rappresentate le esperienze di Medicina Narrativa già attuate nelle 4 Aziende sanitarie dell'Umbria, Az. Ospedaliera di Perugia, Az. Ospedaliera di Terni, ASL1 Umbria ed ASL 2 Umbria, nel segno della multidisciplinarietà ad opera dei vari professionisti coinvolti, nonché della necessità di integrare ed interscambiare le sinergie messe in campo nell'obiettivo di migliorare e rendere universali i processi di cura e sviluppare utili sinergie nella innovazione e sperimentazione di nuovi modelli organizzativi e gestionali nel mondo della sanità umbra.

Il convegno è organizzato da SIMEN, Società italiana di medicina narrativa, con il patrocinio del Dipartimento di Medicina e Chirurgia UNIPG, dell'Azienda Ospedaliera di Perugia, AFAS, SIFO, Ordine provinciale dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Perugia e Terni, Ordine delle Professioni Infermieristiche di Perugia e Terni, Ordine TSRM Umbria, Ordine Assistenti Sociali Umbria, Ordine dei Farmacisti della Provincia di Perugia, Ordine Psicologi Umbria.